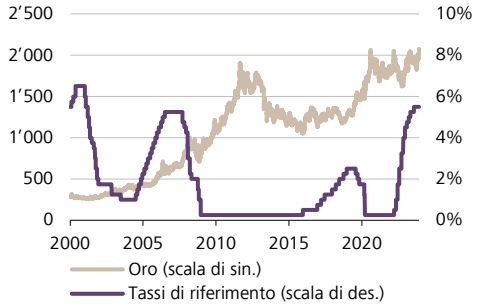
Commento sul mercato

La ripresa sui mercati azionari perde slancio. Dopo la stagione degli utili mancano nuovi impulsi ai corsi. Intanto, la speranza degli investitori di tassi di riferimento più bassi e i persistenti rischi di recessione gravano sull'euro.

GRAFICO DELLA SETTIMANA

All'insegna dei tassi

Prezzo dell'oro in USD per oncia vs. tassi di riferimento USA



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

All'ormai quarto tentativo, l'oro ce l'ha fatta: il precedente record del 2020 è stato superato. Il prezzo è salito a tratti fino a USD 2'135 l'oncia. Danno attualmente slancio al metallo prezioso giallo da un lato le incertezze congiunturali e, dall'altro, la speranza degli investitori di riduzioni dei tassi negli USA che, secondo noi, dovrebbero diventare realtà dall'estate 2024. Poiché in passato il prezzo dell'oro ha reagito in modo positivo a tassi di riferimento USA più bassi, i segnali secondo i quali il rally proseguirà a medio termine sono buoni. Anche dal punto di vista tecnico vi sono indicazioni in tal senso.

IN PRIMO PIANO

Uber entra nell'indice S&P 500

Il servizio di trasporto Uber è riuscito a entrare nelle 500 maggiori aziende USA quotate in borsa. Il 18 dicembre i suoi valori verranno infatti inclusi nell'indice S&P 500.

IN AGENDA

5 decisioni sui tassi

La prossima settimana sono previste le decisioni sui tassi della Banca centrale USA (Fed), della Banca centrale europea (BCE), della Bank of England (BoE), della Bank of Japan (BoJ) e della Banca nazionale svizzera (BNS).

Borsa svizzera nuovamente in rialzo: la speranza degli investitori di imminenti riduzioni dei tassi di riferimento determina ancora l'andamento dei mercati azionari. Il calo dei tassi sul mercato dei capitali fornisce ulteriore slancio. Con quasi il 4.1%, i titoli di Stato USA a 10 anni hanno a tratti registrato il loro rendimento più basso da inizio settembre. In mancanza di nuovi impulsi ai corsi, le borse sembrano comunque lentamente perdere slancio. Il Dax tedesco è, ad esempio, salito a un massimo storico di 16'727 punti, mentre nel corso della settimana il mercato USA generale ha ceduto leggermente. Venerdì mattina per lo Swiss Market Index (SMI) è risultato un aumento di un buon 0.7%. Sono stati richiesti in particolare titoli ciclici quali Geberit o Sika, ma anche il peso massimo dell'indice Roche. Il gigante farmaceutico aveva annunciato il successo di uno studio sulla terapia del cancro con il suo preparato Inavolisib. Inoltre, con l'acquisizione di Carmot Therapeutics, l'azienda di Basilea torna nell'ambito dei principi attivi contro diabete e obesità. Con il produttore di veicoli a due ruote Pierer Mobility, il gruppo di telecomunicazioni Ascom e il fornitore edile Arbonia, in questi giorni tre aziende hanno emesso un profit warning. Pur prevedendo addirittura una flessione del fatturato nell'anno in corso a causa del rallentamento congiunturale, Arbonia mantiene gli obiettivi finanziari fino al 2026.

L'inflazione svizzera scende malgrado affitti più alti: a novembre l'inflazione in Svizzera è scesa in modo sorprendentemente netto dall'1.7% all'1.4%, il livello più basso da fine 2021: vi hanno contribuito in modo decisivo il calo dei prezzi di viaggi di vacanza nonché di benzina e olio combustibile. Inoltre, l'effetto dell'aumento del tasso d'interesse di riferimento sugli affitti è stato inferiore al previsto. Tuttavia, il tema inflazione non dovrebbe ancora essere chiuso. Infatti, nell'anno nuovo, con l'aumento delle tariffe di mezzi pubblici ed elettricità nonché la maggiore imposta sul valore aggiunto si prospettano ulteriori driver di prezzo. E, «on top», si aggiunge anche il nuovo aumento del tasso d'interesse di riferimento di inizio dicembre che farà salire gli affitti da aprile 2024.

Minimo storico a San Nicola: rispetto al franco svizzero l'euro è sceso a un minimo storico di 0.9404. Per via del suo carattere ciclico, la moneta unica risente da tempo della recessione che si sta delineando nell'Eurozona. Al riguardo, l'inatteso crollo degli ordini dell'industria tedesca a ottobre (-3.7%) non ha contribuito a una distensione. Le dilaganti speranze del mercato di tassi di riferimento della Banca centrale europea (BCE) più bassi, hanno ulteriormente gravato sull'euro. A nostro avviso, tuttavia, molto è già scontato nel tasso di cambio sul franco svizzero, per cui a medio termine prevediamo un movimento laterale della coppia di valute.

Le speranze degli investitori alimentano il corso del bitcoin: a metà settimana il bitcoin costava quasi USD 44'500. Rispetto a inizio anno la criptovaluta ha così registrato un aumento di valore del 160% circa; solo da metà ottobre esso è stato di oltre il 60%. Contribuisce notevolmente al rally la fiducia degli investitori relativa a un'imminente autorizzazione di un primo ETF di criptovalute negoziato in borsa negli USA. Malgrado il netto movimento rialzista, la numero uno delle criptovalute è però ancora un buon terzo sotto il suo massimo storico.

La Cina rischia un declassamento della solvibilità: l'agenzia di rating USA Moody's ha ridotto la sua prospettiva per la solvibilità della Cina da «stabile» a «negativa». Da un lato a causa della crisi del settore immobiliare legata a Evergrande: la Corte suprema di Hong Kong ha concesso al gruppo edile insolvente una nuova, ma ultima, dilazione per il suo piano di risanamento. Dall'altro Moody's vede nell'elevato indebitamento di molte amministrazioni comunali e società statali rischi per la crescita economica. Con la riduzione della prospettiva di solvibilità, la Cina rischia ora di perdere il suo attuale rating A1.

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore
Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale
Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.